

Disagi nell'accompagnare una disabile negli ambulatori di via Collodi. Asl: «Regole rispettate»

«Attese in una stanza affollata per il rinnovo della patente»

La protesta della logopedista Panero: «Troppi assembramenti, alto rischio Covid»

Silvia Andreetto / SAVONA

«L'organizzazione della sanità in Liguria è sempre peggio e in particolare quella dell'Asl2».

Inizia così sulla sua pagina facebook lo sfogo di Antonella Panero, logopedista oggi in pensione, ex coordinatrice del servizio presso l'ospedale di Albenga, dove ha lavorato per quasi 40 anni. Lo scorso mercoledì, accompagnando una persona disabile per il rinnovo patente, presso gli ambulatori Asl di via Collodi, ha denunciato la scarsa organizzazione di un servizio, a partire dal mancato rispetto delle nor-

Lo sfogo sui social dell'ex dipendente dell'ospedale di Albenga

«Sono rimasta stupita per le code e per l'assenza dei controlli sui Green pass»

me anti Covid.

«Mi sono stupita quando siamo entrate in una sala d'aspetto piccola, con le finestre chiuse, dove erano assiepite circa venti persone. A nessuno è stato chiesto il Green pass - esordisce -. Anche per fare gli acquisti in un negozio è obbligatorio il Green pass e all'Asl non viene richiesto, perché non obbligatorio. Un vero e proprio controsenso. Tanto meno sono state adottate quelle accortezze richieste dalle disposizioni ministeriali per arginare i contagi del virus, come la misurazione della febbre e il distanziamento. Anzi, in una quella piccola sala di aspetto c'era un vero e proprio assembramento. Solo all'ingresso ci è stato spruzzato un disinfet-



Pazienti in coda nell'Asl di via Collodi prima del coronavirus

tante sulle mani».

Ma a far andare su tutte le furie Panero è stato il mancato rispetto dell'orario di prenotazione della visita: «La persona che ho accompagnato aveva appuntamento alle 16.20 con il numero 21 e alle 18.01 avevano chiamato il n. 16 bis. Ma cosa sono questi bis che fanno duplicare i numeri e l'attesa di pazienti, peraltro fragili. Solo quando sono andata a chiedere spiegazione sull'inserimento di questi bis, allora, sono magicamente spariti». E aggiunge, rivolgendosi all'Asl perché,

pur essendoci la commissione invalidi ad Albenga, si debba andare fino a Savona per sottoporsi alla visita per il rinnovo della patente. «Perché le persone fragili devono, in questo periodo non facile, recarsi a Savona e stare ore in una sala d'aspetto piena, piccola e con finestre chiuse e attendere tre ore per la visita?».

L'Asl replica: «La misurazione della temperatura avviene con un sistema automatico e la richiesta del Green pass non è obbligatoria. I numerosi bis sono stati attribuiti per agevolare gli

utenti con patente superiore che avevano urgenza di rinnovarla per motivi di lavoro all'estero. Solitamente l'attribuzione di numeri bis non comporta rallentamenti in quanto molti utenti non si presentano all'appuntamento e peraltro senza preavviso». E ancora: «Il 2 febbraio il portale della Motorizzazione è rimasto bloccato per oltre 30 minuti. Senza questo portale non è possibile terminare e stampare il certificato di idoneità alla guida. A questo si deve il rallentamento». —